

derale (*Fraunhofer Institute*). Rispondendo anche in questo caso ai principi dello sviluppo regionale equilibrato, l'espansione degli istituti di ricerca e sviluppo sul territorio della Germania è finalizzata alla creazione di centri di innovazione tecnologica collegati alle università delle rispettive regioni o orientati verso i settori industriali più sviluppati nelle rispettive aree. Il decentramento di conoscenze ed esperienze mira dunque allo sviluppo di ambienti innovativi e creativi: questi, a loro volta, favoriscono la nascita di imprese innovative e orientate all'export, oppure incoraggiano l'insediamento di aziende ad alta tecnologia. Il livello relativamente elevato delle condizioni di vita nei centri urbani di media grandezza ha certamente avuto un peso decisivo nell'indurre i ricercatori a stabilirvisi, facilitando la realizzazione dei programmi di decentramento.

All'indomani della riunificazione, come è ovvio, le autorità intendono concentrarsi sulla creazione di nuovi centri di ricerca e sviluppo nell'ex Germania orientale. Poiché tuttavia tale processo è ancora in corso di svolgimento, non è possibile valutarne gli effetti ai fini del decentramento.

5. Le conseguenze spaziali della riunificazione: il dilemma Bonn-Berlino

La riunificazione della Germania è destinata ad avere notevoli conseguenze sulla struttura urbana della nazione. Molti si domandano se Berlino, la rinata capitale tedesca, potrà efficacemente candidarsi a un ruolo di «metropoli europea», se non addirittura di «città globale». Quale sarà, inoltre, il futuro di Bonn? La posizione di Francoforte all'interno del sistema urbano europeo risulterà indebolita? Le grandi capitali dei Länder (Monaco, Stoccarda, Hannover e Düsseldorf) dovranno abdicare ad alcune funzioni essenziali a favore di Berlino, o forse di Potsdam, Magdeburgo, Dresda, Erfurt o Schwerin, nuovi capoluoghi dei Länder orientali? È troppo presto per dare a queste e ad altre domande risposte soddisfacenti e basate sull'esperienza. La Commissione parlamentare per il federalismo appositamente creata per studiare tali problemi è ancora al lavoro: il suo compito consisterà nel decidere la collocazione delle nuove istituzioni federali e il trasferimento di quelle già esistenti. La diffusione agli organi di stampa di programmi di trasferimento ufficiosi suscita di tanto in tanto obiezioni e controproposte. Per il momento, tuttavia, nessuna decisione definitiva è stata presa.

Prima che nel giugno del 1991 il parlamento decidesse a favore di Berlino, il dibattito circa la collocazione della sede governativa della Germania riunificata era stato piuttosto acceso. Liberi dalla disciplina di